

*Il rientro in azienda:
Circolare
Ministero della Salute
12 aprile 2021*



www.gruppocs.com
rosso@gruppocs.com

Tel. +39 011 897 00 64
Fax +39 011 800 0228

ITALIA
Sede Legale e Operativa
Via Leinì 23,
10036 Settimo T.se, TO

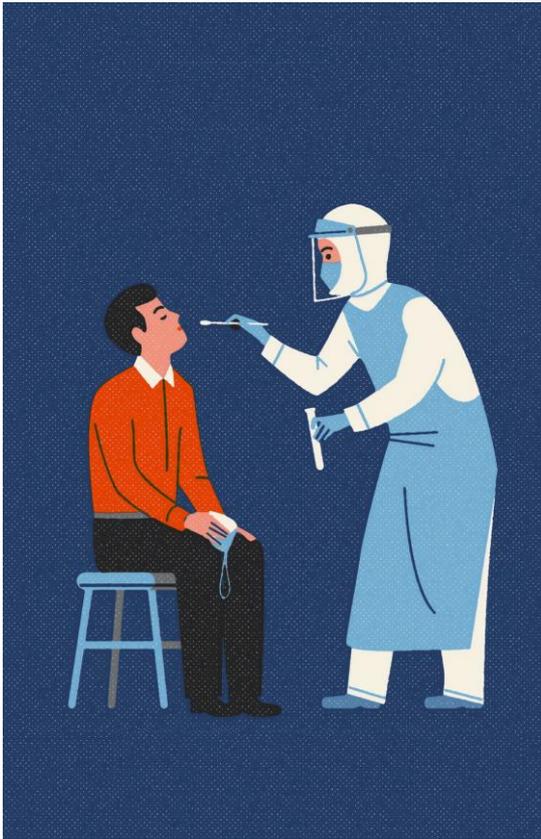
SLOVAK REPUBLIC
Filiale Slovaca
Gorkèho, 3
81101 Bratislava



Ente accreditato dalla Regione Piemonte. Macrotipologie MC- taD - tFAD – tAP
Certificato di Accreditamento N° 081/001
Ente abilitato dalla Regione Piemonte ai sensi del D.Lgs. 81/08 n°124/2013



A) Lavoratori positivi con sintomi gravi



Il medico competente, a seguito di presentazione del certificato di negativizzazione da parte del lavoratore, effettua opportuna visita medica, al fine di poter certificare l'idoneità alla mansione, **indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.**





B) Lavoratori positivi sintomatici

Il lavoratore può rientrare dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi, presentando test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi.

Il medico competente riceve la certificazione di negativizzazione dal lavoratore e la comunica al datore di lavoro, in modo da permettere il rientro in azienda.





C) Lavoratori positivi asintomatici

Il lavoratore può rientrare dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti un test molecolare con risultato negativo.

Il medico competente riceve la certificazione di negativizzazione dal lavoratore e la comunica al datore di lavoro, in modo da permettere il rientro in azienda.





D) Lavoratori positivi a lungo termine

I soggetti che continuano a risultare positivi dopo un lungo periodo, ma non presentano più sintomi da almeno una settimana, possono interrompere l'isolamento dopo almeno 21 giorni dalla comparsa dei sintomi.

Il reintegro in azienda è comunque possibile solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico. Qualora il lavoratore non potesse essere adibito a modalità di lavoro agile, il medico curante provvederà a rilasciare un prolungamento del certificato di malattia.

Una volta ricevuta la certificazione di negativizzazione dal lavoratore, il medico competente comunica il risultato al datore di lavoro, in modo da permettere il rientro in azienda.





E) Lavoratori contatto stretto asintomatico

Il lavoratore informa il proprio medico curante, che rilascia il certificato di malattia qualora il lavoratore non possa essere collocato in regime di lavoro agile.

Dopo 10 giorni di quarantena dall'ultimo contatto con il caso positivo, il lavoratore effettua tampone molecolare o antigenico.

Il referto di negatività viene trasmesso dal Dipartimento di Sanità o dal laboratorio dove è stato effettuato il test al medico competente, che provvede ad informare il datore di lavoro.





Per restare sempre aggiornato
iscriviti alla nostra newsletter